

COMUNICATO AGLI ISCRITTI N. 3 – 2022

Andamento della gestione finanziaria

La situazione. Sono trascorsi altri quattro mesi dall'ultimo comunicato del Fondo in materia finanziaria e purtroppo la situazione dei mercati non sembra ancora essersi stabilizzata.

Il risultato è che i comparti finanziari nei primi sei mesi dell'anno fanno registrare un andamento negativo come riportato nella seguente tabella:

Rendimenti da inizio anno	
Comparto	2022
Obbligazionario Garantito	-0,75%
Bilanciato Obbligazionario	-9,17%
Bilanciato Azionario	-12,37%

Da inizio anno, infatti, sia la parte obbligazionaria che quella azionaria hanno avuto un andamento negativo a causa del conflitto tra Russia e Ucraina, dell'aumento delle materie prime e quindi dell'inflazione (inasprita dalla siccità che si sta abbattendo su tutta Europa), delle incertezze che le autorità monetarie a livello globale hanno avuto nelle fasi iniziali di rialzo dei prezzi, delle attese in peggioramento sugli utili delle imprese e soprattutto per il fatto che la soluzione al problema dell'approvvigionamento dell'energia, almeno in Europa, sembra di difficile soluzione, considerando che la diversificazione delle fonti richiede tempi medio-lunghi. E sullo sfondo rimane comunque il tema della pandemia la cui gestione ha anche recentemente causato un rallentamento economico importante anche in paesi di primaria importanza per l'economia mondiale (Cina).

Cosa fare. Difficile fare previsioni economico/finanziarie sul futuro, ma in questa situazione, si rinnova l'invito a tutti gli aderenti a non farsi guidare dall'emotività del momento nelle proprie scelte, valutando con la massima cautela e attenzione la facoltà di operare attraverso riscatti, anticipazioni o switch di comparto che andrebbero eseguiti esclusivamente in base alle reali esigenze ed alla durata della propria vita lavorativa residua.

Si ricorda infatti che la temporanea diminuzione del valore quota diventa una perdita effettiva solo quando si liquida la posizione (attraverso riscatti, anticipazioni o switch di profilo). A tale riguardo, e senza entrare nel merito di scelte ed esigenze individuali, si evidenzia che coloro i quali mantengono la posizione anche in situazioni di stress finanziario, hanno alte probabilità di recuperare nel medio termine senza perdite monetarie, cosa peraltro sistematicamente accaduta in tutte le profonde crisi del passato ed in qualunque periodo storico si prenda a riferimento. Un'analisi statistica che Fopen aggiorna periodicamente sui propri dati storici, dimostra inequivocabilmente che i rendimenti dei singoli aderenti sono progressivamente decrescenti al crescere del numero dei cambi di comparto effettuati. Si rammenta inoltre che il Fondo, funzionando come un piano di accumulo, nei momenti di perdita di valore continua ad acquistare un maggior numero di quote a prezzi più bassi, che possono quindi beneficiare nel tempo di rendimenti percentuali più ampi.

A tale proposito si invitano tutti a considerare l'andamento positivo dei comparti in un periodo di tempo pluriennale come riportato nella seguente tabella:

Rendimenti medi annui composti netti al 30 giugno 2022			
Comparto	3 anni	5 anni	10 anni
Obbligazionario Garantito	0,18%	0,16%	0,97%
Bilanciato Obbligazionario	1,02%	1,27%	3,16%
Bilanciato Azionario	2,78%	2,28%	4,55%

Azioni del fondo in materia finanziaria. Il Consiglio di Amministrazione sta, per il breve periodo, monitorando attentamente le strategie dei gestori attraverso continui incontri periodici ed intervenendo attivamente con modifiche a flussi e patrimoni affidati ai gestori in funzione delle prospettive dei diversi prodotti e mercati e delle performance dei gestori. Ricordando solo le azioni più recenti, è stata abbassato il peso dell'equity a vantaggio dei bond, aumentato il peso dell'azionario USA vs Europa, sono stati ridistribuiti i flussi verso i gestori più performanti ed è stato



Fondo Pensione Dipendenti del Gruppo ENEL

deciso di affidare nuove risorse al mandato di private equity (che in questo periodo continua ad ottenere performance ampiamente positive). Per il lungo periodo invece è stata avviata una nuova revisione della proposta previdenziale agli aderenti che si propone, tra le altre cose, di aggiornare l'allocazione delle classi di attivo al fine di ottenere una maggiore diversificazione, per tenere conto del mutato contesto, e in definitiva contenere i rischi.

Sperando che questo difficile momento possa essere superato al più presto, confermiamo con l'occasione il nostro massimo impegno a fare tutto quanto sia possibile per gestire il difficile contesto in cui stiamo operando.

Roma, 2 agosto 2022

Fondo Pensione Fopen